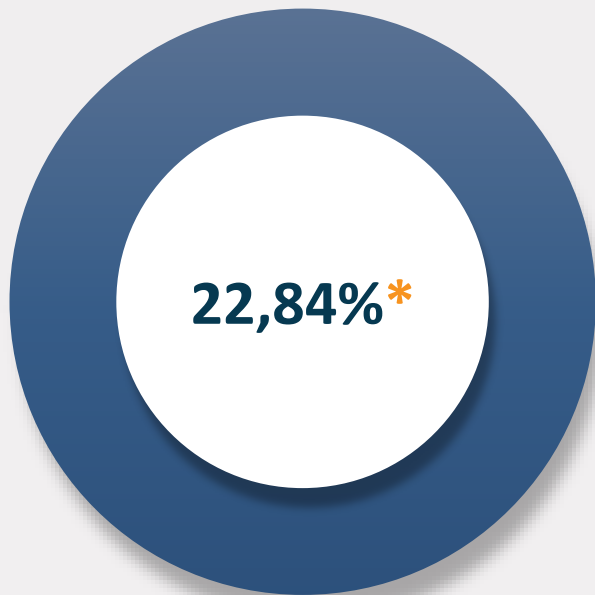




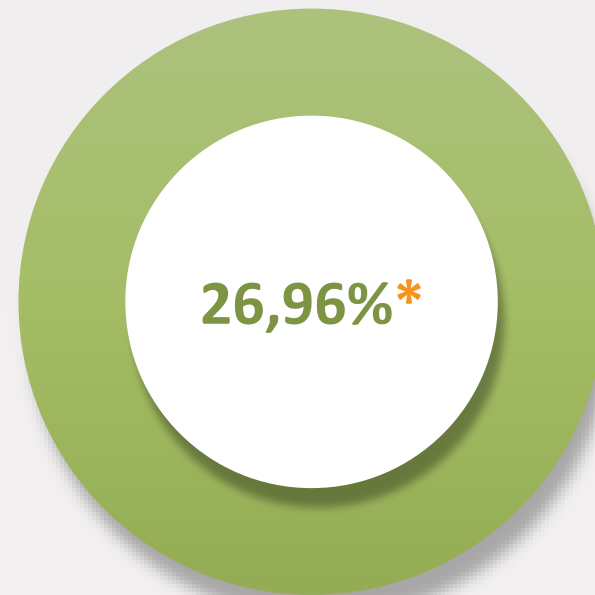
Index ▲ 1.56 ▼ 0.78

Faro Finanziario 2019

Portafoglio Modello – Rendimenti cumulativi 2013-2018 (Gold)



PRUDENTE

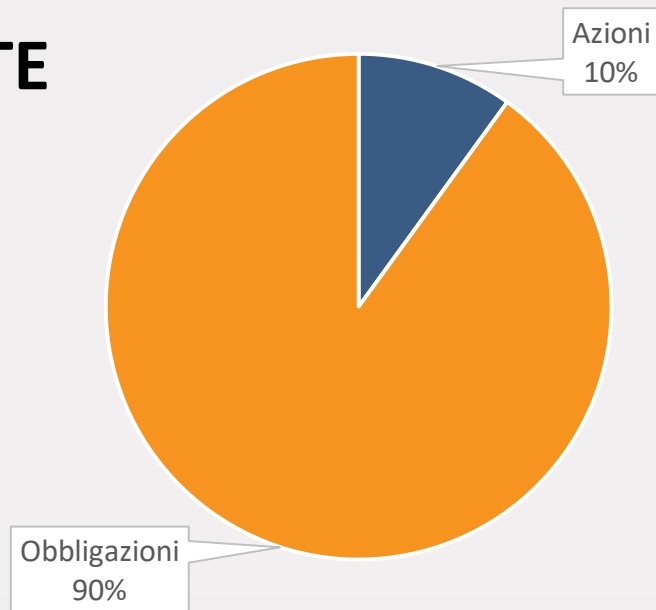


CONSERVATIVO

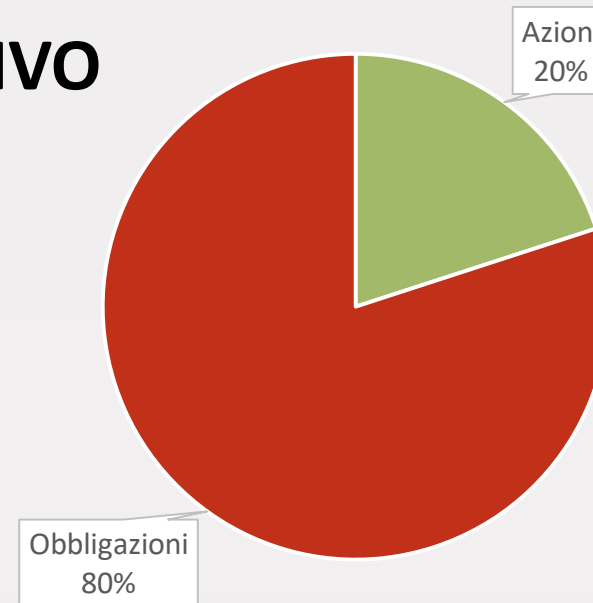
* I rendimenti cumulativi riportati non includono l'anno ancora in corso.

Portafoglio Modello – Asset Allocation (Gold)

PRUDENTE

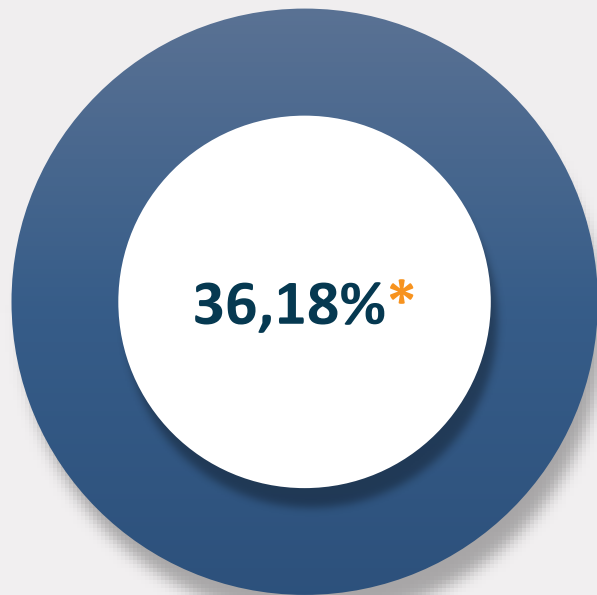


CONSERVATIVO

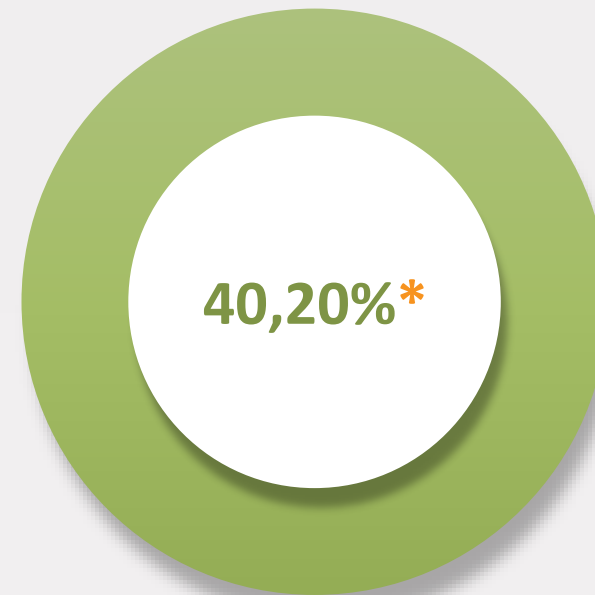




Portafoglio Modello – Rendimenti cumulativi 2013-2018 (Gold)



DINAMICO

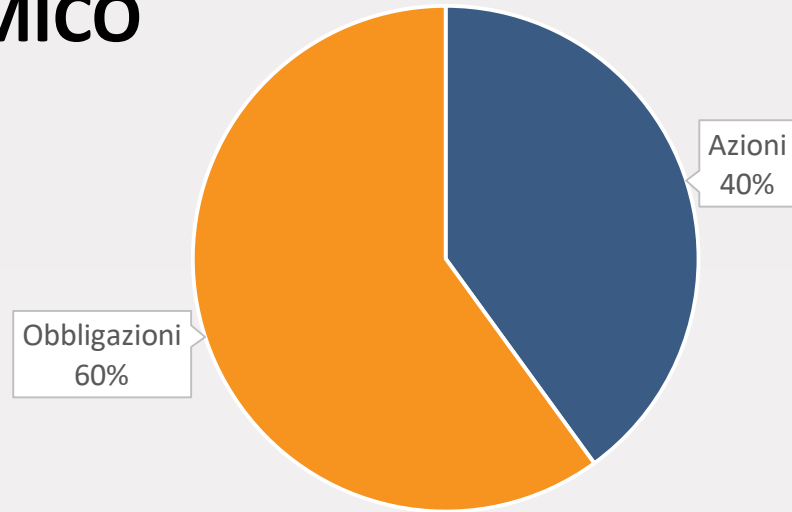


DETERMINATO

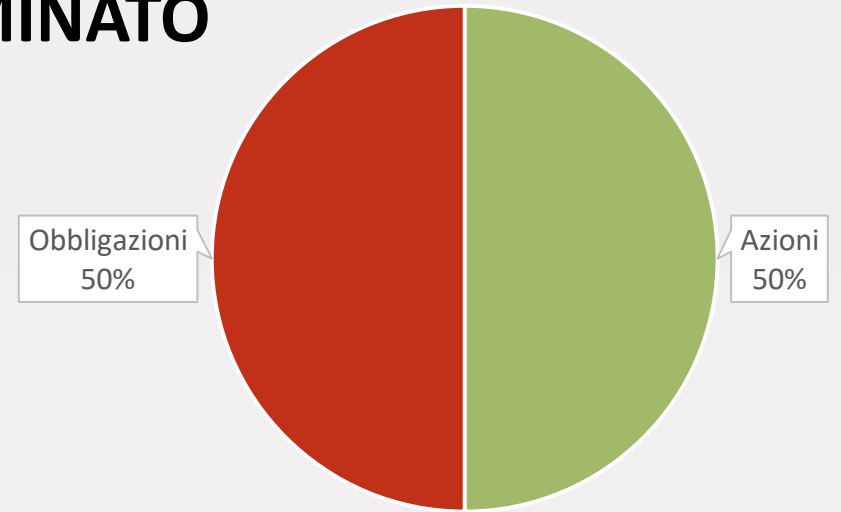
* I rendimenti cumulativi riportati non includono l'anno ancora in corso.

Portafoglio Modello – Asset Allocation (Gold)

DINAMICO



DETERMINATO



Portafoglio Modello – Rendimenti cumulativi 2013-2018 (Platinum)



22,31%*

PRUDENTE



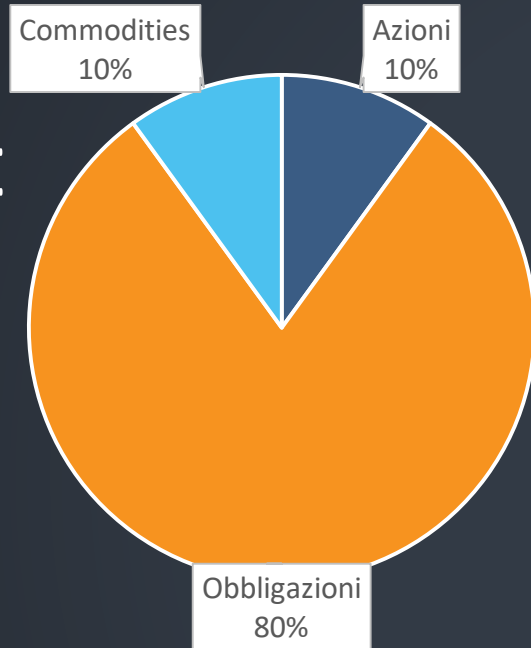
29,47%*

CONSERVATIVO

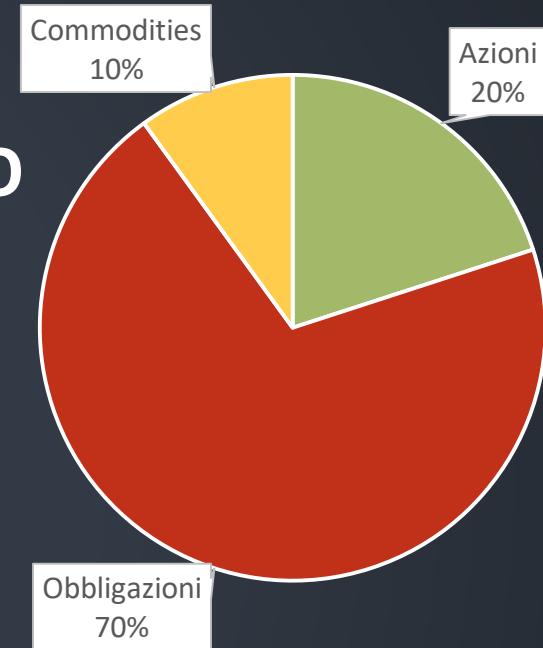
* I rendimenti cumulativi riportati non includono l'anno ancora in corso.

Portafoglio Modello – Asset Allocation (Platinum)

PRUDENTE



CONSERVATIVO



Portafoglio Modello – Rendimenti cumulativi 2013-2018 (Platinum)



39,23%*

DINAMICO



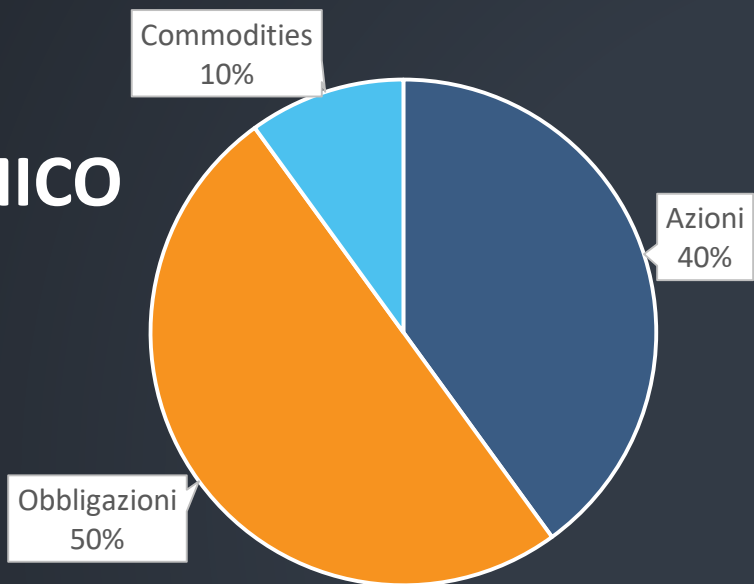
43,43%*

DETERMINATO

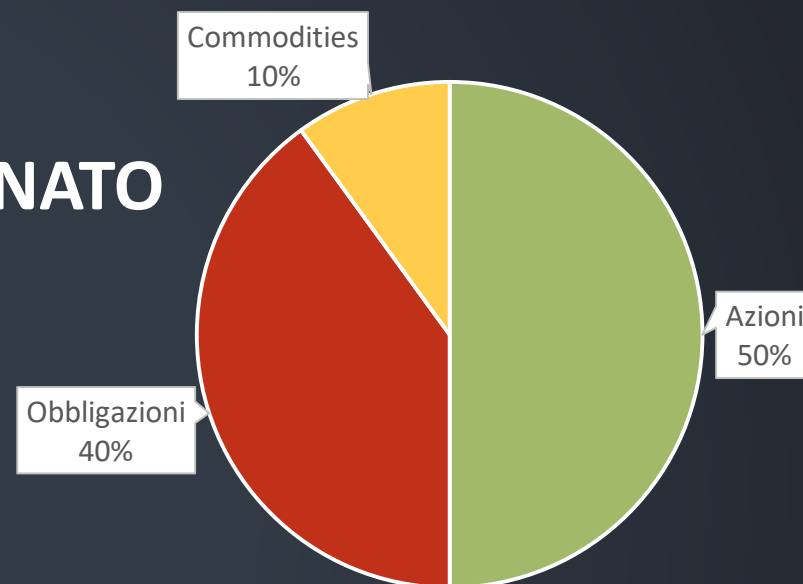
* I rendimenti cumulativi riportati non includono l'anno ancora in corso.

Portafoglio Modello – Asset Allocation (Platinum)

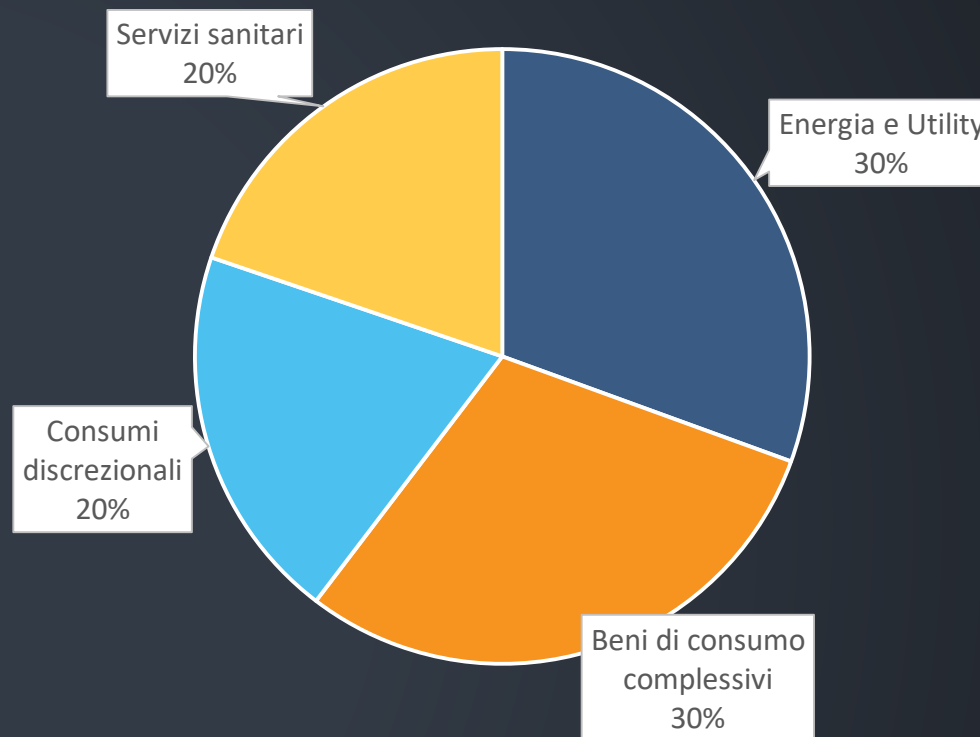
DINAMICO



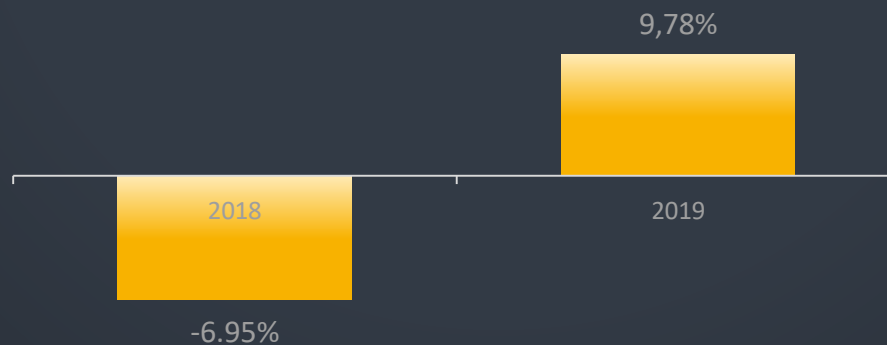
DETERMINATO



Portafoglio Modello – Asset Allocation, Azioni Singole (Platinum)

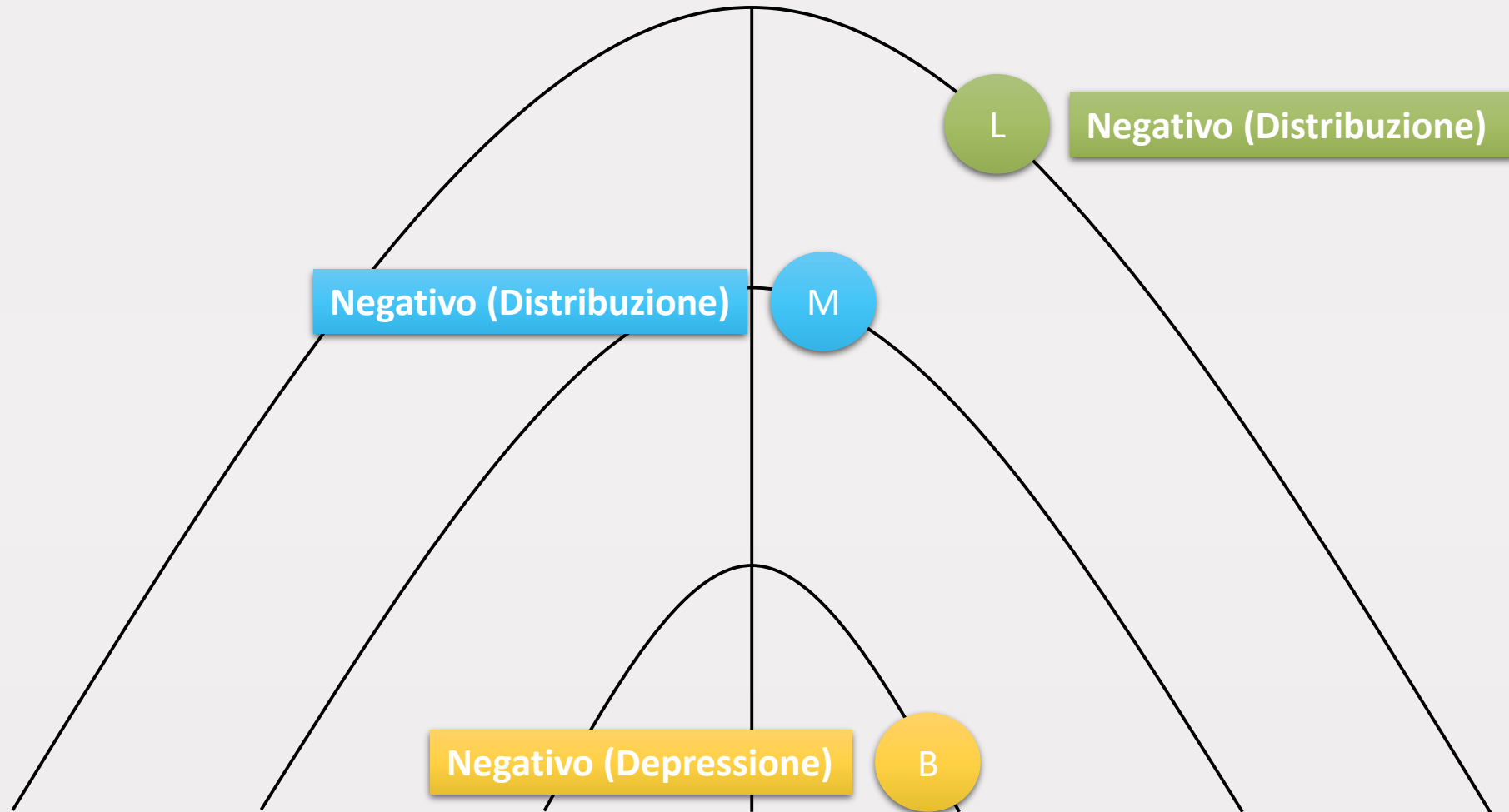


 Rendimento %

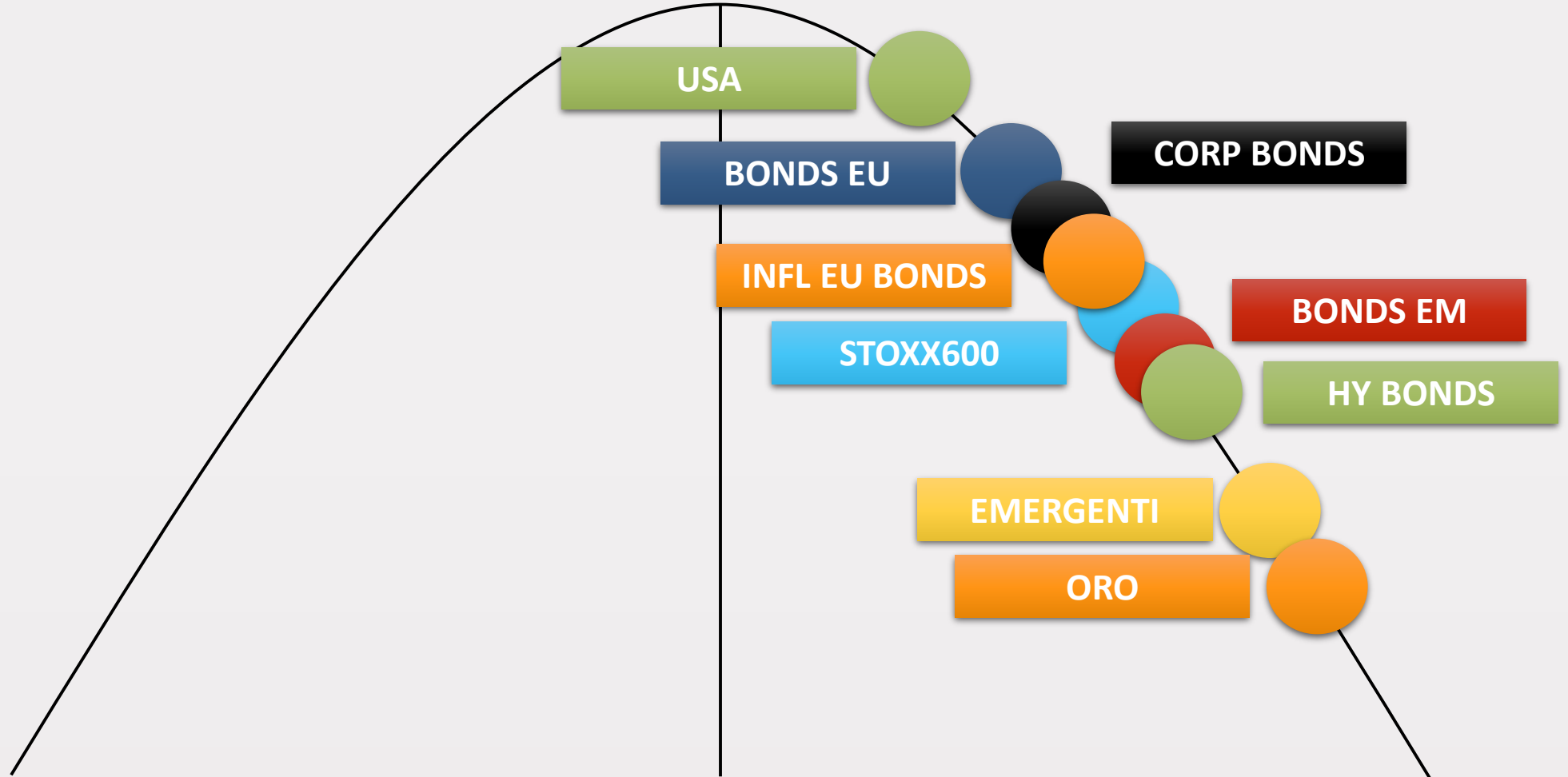


* I rendimenti cumulativi riportati non includono l'anno ancora in corso e sono comprensivi di dividendi.

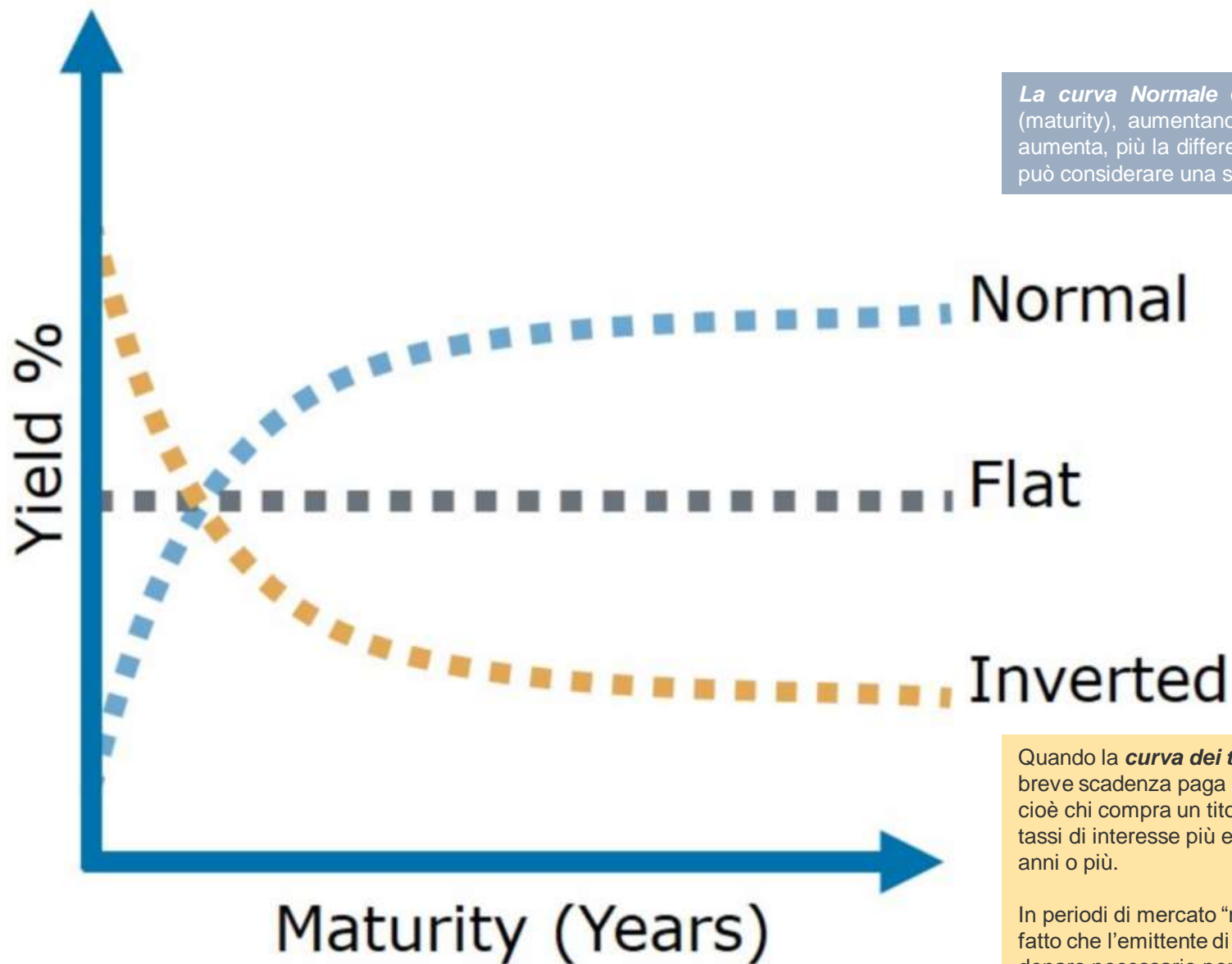
Ciclo di Breve, Medio e Lungo periodo – Portafoglio Aggregato



Ciclo di Lungo Periodo : Azioni, Obbligazioni e Commodities



S&P 500 e Tassi: Crisi in vista?



La **curva Normale** evidenzia che all'aumentare della durata del titolo di debito (maturity), aumentano i tassi di interesse annui pagati (yield). Inoltre più la durata aumenta, più la differenza dei tassi rispetto alle durate precedenti è minore. Questa si può considerare una situazione di mercato "normalizzato".

Quando la **curva dei tassi tende ad essere Piatta (Flat)** (cioè quando i tassi di interesse sul debito a breve scadenza sono simili a quelli a lunga scadenza), il mercato inizia a considerare un possibile rischio fallimento emittente (cioè un default dello stato) e gli investitori potrebbero non ottenere la restituzione del loro capitale a scadenza.

Essi quindi per investire in questi titoli richiedono un tasso di interesse nel breve termine simile ai titoli a lungo termine per il rischio a cui sono esposti (classico rischio/rendimento finanziario).

Quando la **curva dei tassi addirittura si inverte (inverted)**, significa che il debito a breve scadenza paga un tasso di interesse più elevato di quello a lunga scadenza, cioè chi compra un titolo di stato che scade tra pochi anni (o anche pochi mesi) ottiene tassi di interesse più elevati rispetto a chi investe in un titolo di stato con scadenza 10 anni o più.

In periodi di mercato "normale" questo valore sarebbe insensato, esso sottolinea il fatto che l'emittente di quel debito (lo stato o l'azienda) a breve potrebbe non avere il denaro necessario per restituire il capitale agli investitori che per questo richiedono un tasso di interesse molto elevato per il rischio che incorrono investendo in quel titolo.

S&P 500 e Tassi: Crisi in vista?

Publicato su TradingView.com, Giugno 01, 2019 18:49:20 CEST

SP:SPX, W 2752.06 ▼ -36.80 (-1.32%) O:2830.03 H:2840.51 L:2750.52 C:2752.06



I Bond a lunga scadenza verso i massimi storici: Bolla?

Publicato su TradingView.com, Giugno 14, 2019 09:49:25 CEST

MIL_DLY:IBGL, 1M 252.91 ▲ +1.37 (+0.54%) O: 246.36 H: 253.23 L: 246.15 C: 252.91



I Bond a lunga scadenza raggiungono il picco: **Bolla?**

What91 pubblicato su TradingView.com, Giugno 14, 2019 11:19:38 CEST
MIL_DLY:IBGL, 1D 252.89 ▲+1.35 (+0.54%) O:252.91 H:252.99 L:252.75 C:252.89



La verticalizzazione del prezzo in un Asset non è perpetuo, dunque, prima o poi, il movimento si arresterà. Potrebbe avvenire in una morsa laterale, ma spesso, le prese di beneficio in tal caso, tendono a generare volatilità negativa e quindi ribassi.

Interessante notare (a conferma di quanto detto), il forte distacco dalla media che il prezzo ha subito.

Quanto perdono i Bond (tasso fisso) in caso di rialzo dei tassi?: Dipende dalla Duration

US GOVERNMENT BOND 10Y



Le possibilità di un ritorno di lungo periodo (secolare?) sui tassi è molto alto. L'immagine è un po' vecchia, ma rende benissimo l'idea di dove siamo (la situazione non è variata molto dal 2015) e di dove eravamo (nel 1950).

Quanto perdono i Bond (tasso fisso) in caso di rialzo dei tassi?: **Dipende dalla Duration**

Aumento Tassi	BTP 2 anni	BTP 5 anni	BTP 10 anni	BTP 30 anni
0,10%	-0,20%	-0,50%	-0,90%	-1,90%
0,25%	-0,50%	-1,20%	-2,30%	-4,80%
0,50%	-0,90%	-2,40%	-4,50%	-9,50%
0,75%	-1,40%	-3,60%	-6,80%	-14,30%
1,00%	-1,80%	-4,80%	-9,10%	-19,10%
1,50%	-2,70%	-7,20%	-13,60%	-28,60%
2,00%	-3,60%	-9,50%	-18,10%	-38,10%

Logicamente, allungando la scadenza, anche piccole fluttuazioni dei tassi hanno ripercussioni notevoli sul prezzo dei Bond.

Il solo 1% di aumento sui tassi d'interesse provocherebbe un ribasso sulle lunghe scadenze del 19,10%.

Sul picco di quella che sembra una Bolla Finanziaria (per i Bond almeno), e con prospettive di crescita dei tassi più che probabili, è bene tenere conto delle conseguenze.

Approfondimenti – Il Ciclo di Kondratiev



Nicolaj Dmitrievič Kondrat'ev è stato un economista sovietico, teorico delle **Onde di Kondrat'ev** e della NEP.

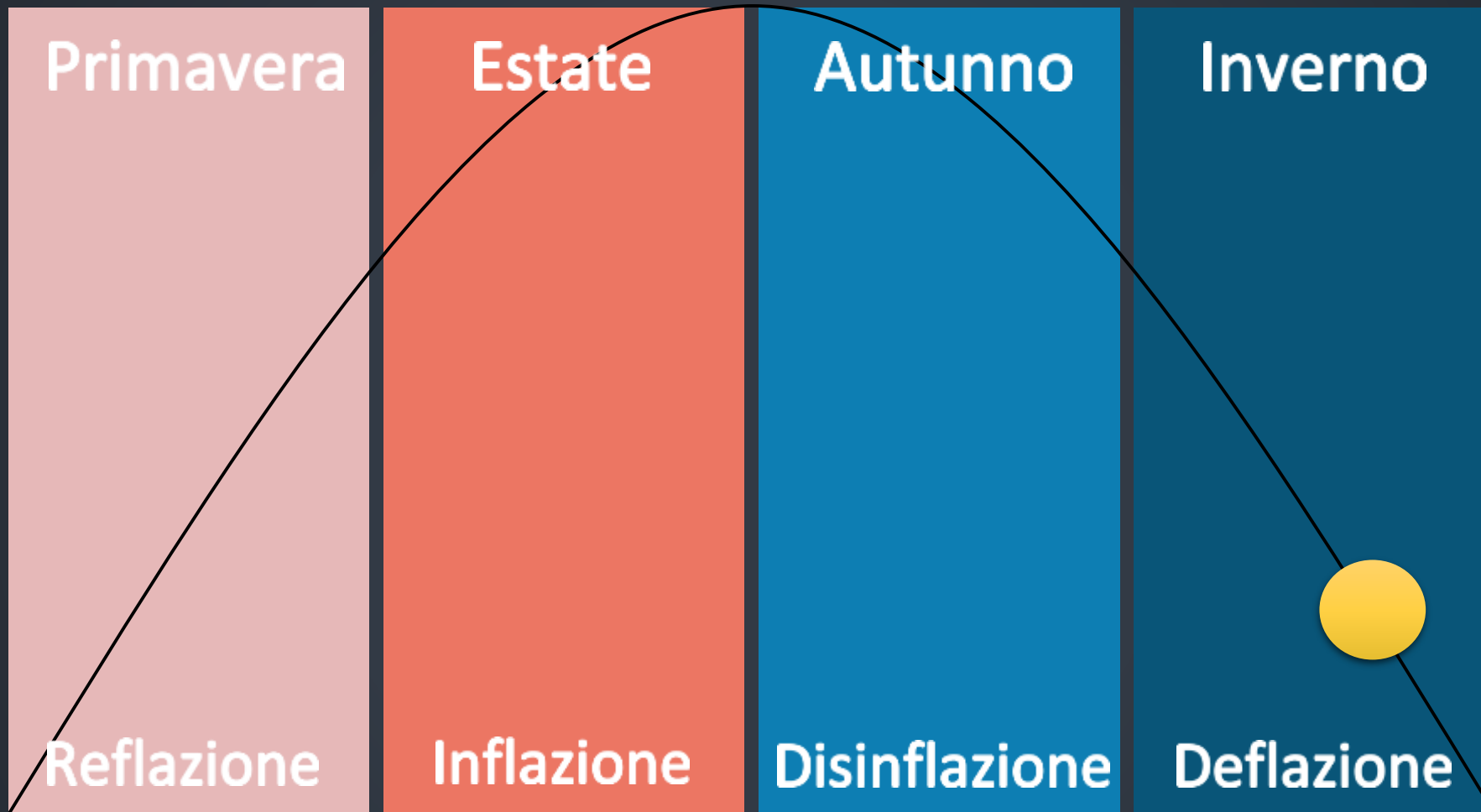
Le sue prime occupazioni furono nel campo dell'economia agraria e della statistica.

Nel 1924 **Kondratiev** viaggiò in Inghilterra, Germania, Canada e Stati Uniti e visitò diverse università prima di tornare in Russia.

Nel frattempo, l'economista pubblicava il suo primo libro, già contenente l'idea delle Onde che l'avrebbe reso celebre, e si occupava di un piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura in Unione Sovietica.

le **Onde di Kondratiev** (o più semplicemente, **onde K**) sono cicli regolari sinusoidali nel moderno mondo economico capitalistico.

Approfondimenti – Il Ciclo di Kondratiev



Approfondimenti – La Teoria di Dow



La teoria di Dow (Dow Theory) è un insieme di definizioni e regole relative al comportamento dei prezzi degli strumenti finanziari presentata da **Charles Dow** sulla quale si basa l'analisi tecnica moderna.

Charles Dow fu un giornalista americano che, ai primi del Novecento, scrisse in una serie di articoli sul Wall Street Journal una serie di osservazioni sui comportamenti dei mercati finanziari, analizzati mediante l'utilizzo di grafici.

Si deve quindi a lui e alla sua teoria la nascita e la divulgazione dell'analisi tecnica, oltre che lo sviluppo dei primi indici azionari, tra cui il Dow Jones.

Analizzeremo soprattutto una parte che compone la sua teoria, ovvero, la psicologia dei Mercati (nonché l'emotività degli investitori).

Approfondimenti – La Teoria di Dow

